

ABBONAMENTI ARCHIVIO MUSEO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO LEGALI NECROLOGIE SERVIZI

LA STAMPA.it TUTTOSOLDI

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI: MILANO - ROMA

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI COSTUME MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI FOTO VIDEO
HOME FINANZA BORSA ITALIANA ESTERO FONDI OBBLIGAZIONI VALUTE TUTTOSOLDI CREDITO AL CONSUMO DESIGN MARE

Consiglia 1 Tweet 1 0

LA POSTA DI MAGGI
04/11/2013

Il conto deposito non corre rischi

Se vincolato è una soluzione per parcheggiare la liquidità con un tasso di interesse più alto dei conti correnti normali

A CURA DI GLAUCO MAGGI

In questi anni si sono molto diffusi i conti deposito, come forma d'investimento a basso rischio; questi prodotti vengono proposti soprattutto da banche che operano online o comunque con pochi sportelli sul territorio. Come si fa a conoscere l'effettiva solidità finanziaria di questi istituti di credito? Esiste un obbligo di revisione contabile di cui l'investitore può prendere visione per conoscere la classificazione della banca in base a criteri certi e oggettivi?

TI CONSIGLIAMO:



+ Conti deposito vincolati

+ Le offerte dei conti deposito vincolati

Roberto C. (Milano)

I conti di deposito, se vincolati, sono una soluzione per parcheggiare la liquidità con un tasso di interesse più alto dei conti correnti normali. Ormai

quasi tutte le banche, anche quelle tradizionali con tanti sportelli, offrono una loro versione attraverso banche online interamente controllate, o direttamente con propri conti online che affiancano quelli «da sportello». Quanto alla solidità finanziaria, la premessa è che per poter operare presso il pubblico italiano le banche devono aver aderito al Fondo interbancario di tutela dei depositi nazionale, o ad corrispondente Fondo di tutela di un altro paese membro della Unione Europea che le autorizza a operare in Italia. Ciò dà una garanzia di copertura sui depositi di conto corrente e sui conti di deposito, vincolati o meno, fino a 100 mila euro. Poi, per gli investitori, un mezzo di conoscenza del livello di affidabilità finanziaria è dato dal rating di una agenzia di credito, che esiste però solo se la banca ha deciso di chiederlo. Tutti gli interessati a depositare denaro, o a investire in una certa banca, comunque, può chiedere direttamente alla stessa banca di avere le informazioni «pubbliche» che essa è tenuta a dare per legge, e che sono più trasparenti e dettagliate nel caso degli istituti di credito quotati.

Polizza vita, rendita previdenziale

Mi è scaduta una polizza vita di «rendita previdenziale» con durata 16 anni. Ho versato in totale 31.451,98 euro ed ho maturato un capitale netto di 34.617,42. Ho chiesto la rendicontazione dei rendimenti e dei costi, ma ho ottenuto solo i rendimenti lordi che sono stati intorno al 4% (a parte i primi tre anni in cui il rendimento era ben più alto, intorno al 9%). L'operazione non mi sembra trasparente e l'informativa datami mi appare incompleta.

M.C. (Torino)

Dalla documentazione inviata il «mistero» è presto chiarito: a fronte di oltre trentamila euro versati la compagnia si è trattenuta oltre tremila euro di «caricamenti» (le provvigioni per l'agente e la sua quota di utile), pari mediamente al 10%! Risulta che occorre ben due anni prima che le commissioni fossero ammortizzate dal rendimento, fenomeno questo molto diffuso tra le polizze vita, che sono uno dei prodotti di risparmio più costosi in assoluto. Per fare un confronto, se la lettrice avesse acquistato ogni anno 2.000 euro di Btp avrebbe accumulato 30.000 euro oltre ad incassare oltre 12.000 euro d'interessi. Una polizza di rendita ha un senso solo nel caso in cui il titolare non abbia eredi (poiché il capitale resta alla compagnia in cambio della rendita, e non passa quindi in successione).

Bonus recupero e apposito bonifico

Faccio riferimento alla lettera «Bonus recupero e tendoni terrazzo». A luglio ho fatto installare sul mio balcone una tenda estiva per riparare dal sole e quindi ridurre l'uso del condizionatore e di un'altra tenda trasparente invernale con la quale isolo il balcone e risparmio del riscaldamento durante l'inverno. All'Agenzia delle entrate mi hanno detto che non è prevista nessuna detrazione. Mi ero rassegnata... ora però.. Ho regolare fattura che ho pagato con assegno.

Giuseppina Gamio Mezo

Risposta negativa. Per le agevolazioni fiscali occorre il pagamento con l'apposito bonifico, non basta un assegno. Quanto alla tenda trasparente per isolamento invernale, non sarebbe comunque rientrata nei requisiti per essere considerata opera di risparmio energetico (neanche quelli per la semplice detrazione del 36-50% per cui si fa convenzionalmente riferimento al decreto Industria 15 febbraio 1992).



PMI day

+ Vai allo speciale



PMI DAY

Pmi Day dà spazio e voce al territorio

IN COLLABORAZIONE CON



Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

+ Il conto deposito non corre rischi
In questi anni si sono molto diffusi i conti deposito, come forma ...

+ Paghetta, per far "crescere" i figli
Ho letto il suo articolo su La Stampa dell'8 agosto in dife ...

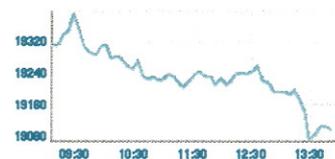
+ Come combattere l'evasione fiscale
Mi rivolgo alla sua cortesia per cercare di venire a capo di un m ...

Mercati

+ Tutte le notizie

Italia Europa Cambi

FTSE MIB 05/11



Indice	Ora	Ultimo	Var %
FTSE MIB	13.58	19.119,59	-0,99%
FTSE Star	13.58	16.221,99	-0,47%
FTSE Mid Cap	13.58	24.911,01	-0,21%
FTSE Small Cap	13.58	16.629,57	-0,24%
FTSE All Share	13.58	20.296,45	-0,89%

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnalala a tutti i tuoi amici le tue news preferite! Scopri di più su facebook.lastampa.it!

Accedi a Facebook

Vietato il distacco dal centralizzato?

Nella riforma del condominio è stata inserita la possibilità, per il singolo condomino, fatto salvo il parere favorevole del termo-tecnico, di staccarsi dal riscaldamento centralizzato. L'amministratore mi ha informato che la Regione Piemonte vieta tale possibilità, con l'eccezione per i casi di deroga previsti nella d.g.r. 46-11968/2009, in particolare il punto 1.4.14 riguarda i comuni in zone turistiche. Quali sono i parametri per rientrare in «comune turistico»? Arona, dove risiedo, rientra in questa categoria?

Carlo Marco

La tesi dell'amministratore è comprensibile, data la confusione normativa in materia, ma non condivisibile. Anche le norme nazionali vedono convivere una norma che vieta la «trasformazione da impianti termici centralizzati ad impianti con generazione di calore separata per singola unità abitativa» (come nel punto 1.4.15 della Dgr piemontese), con il nuovo codice civile, che permette invece a certe condizioni il distacco. L'unica strada d'uscita a questa apparente contraddizione è che una cosa è la trasformazione dell'impianto centralizzato in tanti termoautonomi (in genere, appunto, impossibile) e un'altra cosa è invece il distacco di un singolo impianto da quello centralizzato (in genere possibile, salvo squilibri termici e forti aggravii di spesa per gli altri condomini). Attenzione, comunque: il punto 1.4.14 della delibera sui comuni turistici non introduce deroghe per il distacco, ma solo ad altre prescrizioni.

Situazione intricata, quasi un rompicapo

In prepensionamento da febbraio 2013 per motivi di salute con apertura della finestra a febbraio 2014. Ho contribuito anche da autonomo per i quali l'Inps mi concederebbe l'assegno da subito se avessi avuto almeno tre anni di contributi negli ultimi cinque. Purtroppo ho chiesto una rateazione all'agenzia delle entrate e quindi non ho completato il versamento. E' una situazione intricata, per me un rompicapo.

F. S.

Non solo per lei, anche per me. L'Inps di Mantova spiega che la domanda di pensione di inabilità è stata respinta per motivi sanitari e l'assegno di invalidità non è stato riconosciuto per la mancanza delle 156 settimane di contributi. La sede conferma i versamenti che sta facendo per coprire l'anno 2009 dopo l'avviso bonario del fisco. Con la parola prepensionamento (uso il suo stesso termine) lei vuole certamente riferirsi alla domanda di pensione di vecchiaia anticipata che è stata respinta il 28 gennaio 2013 in quanto, essendo lei invalido all'80 per cento, ha diritto - togliendo la contribuzione da lavoro autonomo - alla pensione di vecchiaia. E' confermato dagli uffici che la prima finestra utile è febbraio 2014. I contributi da autonomo le daranno poi diritto a un supplemento di pensione, nel rispetto dei requisiti chiesti dalla legge.

Hanno collaborato:

GIANLUIGI DE MARCHI

BRUNO BENELLI

SILVIO REZZONICO, PRESIDENTE CONFAPPI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Tutela del deposito sul conto corrente



La Riforma del condominio



Pensione possibile a 62 anni ma con un assegno ridotto



(4WNet)

Vacanze a Venezia. Risparmia sul tuo soggiorno, Prenota una casa vacanza!



iPhone venduto a 23€
Swoggi offre prodotti di qualità a prezzi stracciati, lo abbiamo provato...
[Leggi il risultato del test](#)



Nuovo iPhone a soli €34?
Consumatori italiani scoprono il segreto di shopping online
[StyleChic-24.com](#)



iPad venduto a 17€?
Vi sveliamo come ottenere fino all'80% di sconto utilizzando questo segreto
[megabargains24.com](#)

Annunci PPN